

COSTI DELLA POLITICA

**«Risparmiare
in Provincia
per rifare le scuole»
Petizione della Uil**

— TERNI —

TAGLIARE I COSTI della politica degli enti locali, recuperare fondi e reinvestirli negli istituti scolastici della città. La proposta è della Uil-Fpl che lancia una raccolta firme. Il segretario Gino Venturi ha incontrato cittadini e studenti. «Quando scarseggiano, le risorse — commenta Venturi —, specialmente se provengono dai contribuenti, vanno investite nel migliore dei modi. Per ridurre i costi, abbiamo individuato possibili tagli da mettere in atto in Provincia. L'ente potrebbe avere sei assessori, anziché gli attuali otto, così come potrebbe eliminare la carica di direttore generale. Sono piccole attenzioni che si potrebbero mettere in campo, senza incidere sul livello di funzionalità, e che frutterebbero un risparmio annuale di circa 360mila euro. Con i fondi recuperati avremmo intenzione di migliorare le condizioni delle scuole. Di due istituti, in particolare, che oggi necessitano di alcuni interventi, che comportano, ovviamente, dei costi». Dopo il presidio davanti all'ingresso del mercato ortofrutticolo, in cui è stata lanciata la petizione, Venturi ha incontrato gli studenti del liceo artistico «Orneore Metelli», Istituto che ospita, oggi, poco meno di 300 allievi e che beneficerebbe dell'investimento del fondo recuperato dai tagli ipotizzati alla Provincia. Gli studenti stanno già progettando gli interventi, volti al recupero di alcuni spazi dismessi da convertire in laboratori. «Si tratta di ampliare e ammodernare lo spazio scolastico — spiegano gli stessi studenti coinvolti nel progetto —, creando un'aula per i beni culturali, una in cui conservare i nostri lavori, aumentare, così, gli spazi di utilizzo destinati anche ai momenti ricreativi, migliorando le nostre condizioni di apprendimento».

16 febbraio 2012